



FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY
STADIO OLIMPICO – CURVA NORD – FORO ITALICO
00135 ROMA

Roma, ottobre 2013

COMUNICATO FEDERALE n. 3
Stagione Sportiva 2013/2014

1	DECISIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE.....	2
1.1	MAPPATURA IMPIANTI SOCIETA' DI ECCELLENZA	2
1.2	SEDE FINALE CAMPIONATO ECCELLENZA S.S. 2013/14.....	2
1.3	ATTIVITA' SEVEN SENIORES	2
1.4	NOMINA CDA S.S.D. ZEBRE RUGBY	2
1.5	SEDI INCONTRI NAZIONALE U.18	2
1.6	SEDE TEST MATCH ITALIA/AUSTRALIA.....	2
1.7	NOMINA SEGRETARIO FEDERALE	3
1.8	COMITATO DI SELEZIONE NAZIONALE EMERGENTI.....	3
1.9	MEMBRI ITALIANI CONFERENZA 6 NAZIONI FEMMINILE	3
2	AFFARI AMMINISTRATIVI	3
2.1	RIMBORSO SPESE ARBITRI.....	3
-	SEGRETERIA FEDERALE	3
2.2	RATIFICA DELIBERA PRESIDENZIALE.....	3
2.3	TESSERAMENTI E AFFILIAZIONI	3
2.4	VARIAZIONE DENOMINAZIONE SOCIALE.....	4
2.5	MODIFICA SANZIONI ACCESSORIE	4
3	ATTIVITÀ RUGBY DI BASE.....	4
3.1	NOMINA TECNICO REGIONALE MARCHE	4
3.2	DEROGHE CAMPI DA GIOCO S.S. 2013/14.....	5
3.3	DEROGHE C.N.AR. S.S. 2013/14.....	5
3.4	ATTIVITA' FEMMINILE S.S. 2013/14.....	6
3.5	PARTECIPAZIONE CAMPIONATI AD ISCRIZIONE LIBERA – ISCRIZIONE DI SOCIETÀ DI NUOVA AFFILIAZIONE	6
4	ATTIVITÀ ALTO LIVELLO.....	6
4.1	APPROVAZIONE STAFF MEDICI SQUADRE NAZIONALI	6

1 DECISIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE

1.1 MAPPATURA IMPIANTI SOCIETA' DI ECCELLENZA

Il Consiglio Federale, ascoltata la relazione del Presidente Federale sull'incontro avuto con i presidenti delle società di Eccellenza e sullo stato della mappatura dei campi da gioco di Eccellenza, ha deliberato che al termine della supervisione dei campi da gioco del Campionato, si procederà ad una revisione dei requisiti richiesti per l'omologazione dei campi cercando di ridurre la "forbice" tra lo stato attuale degli impianti e la normativa. La revisione riguarderà anche i requisiti richiesti per gli altri campionati.

Sarà inviata una nota riepilogativa a tutte le società interessate con gli adeguamenti richiesti.

Dal momento in cui le nuove disposizioni saranno emanate, le società avranno 4 stagioni sportive per adeguare i propri terreni di gioco.

Pertanto dalla stagione sportiva 2017/2018 la Federazione non concederà più alcuna deroga e la mancanza di disponibilità di un impianto a norma non permetterà l'iscrizione al Campionato Eccellenza.

1.2 SEDE FINALE CAMPIONATO ECCELLENZA S.S. 2013/14

Il Consiglio ha deliberato che la sede della FINALE del Campionato di Eccellenza s.s. 2013/14 dovrà essere disputata in un campo conforme agli standard previsti dalle nuove normative.

Pertanto, nel caso in cui le 4 società finaliste, potenzialmente interessate alla disputa della FINALE indicassero un campo da gioco non idoneo, la Federazione si riserva di individuare la Cittadella del Rugby di Parma quale sede dell'incontro.

1.3 ATTIVITA' SEVEN SENIORES

Il Consiglio Federale, sentita la relazione del Consigliere Federale Manzo, ha deliberato l'istituzione di un'attività di rugby seven maschile e femminile, a partecipazione libera e su base regionale che sarà organizzata con quattro concentramenti. A conclusione della fase regionale, è prevista una fase finale nazionale a cui accederanno le migliori classificate. L'attività avrà a luogo nelle domeniche di sosta dell'attività seniores a XV.

1.4 NOMINA CDA S.S.D. ZEBRE RUGBY

Il Consiglio Federale, ascoltata la relazione del presidente federale, ha deliberato l'integrazione del CDA della S.S.D. ZEBRE RUGBY con il sig. Giovanni Di Vincenzo (presidente Amatori Parma) e il sig. Cammi Roberto (dirigente Rugby Lyons PC).

1.5 SEDI INCONTRI NAZIONALE U.18

Il Consiglio ha deliberato le sedi dei test-match interni della Nazionale Italiana U18 contro il Giappone U19, che si disputeranno il 13 marzo ad Asti ed il 16 marzo a Biella. Resta da definire la sede del test-match contro l'Irlanda U18 in calendario il 15 febbraio.

1.6 SEDE TEST MATCH ITALIA/AUSTRALIA

Il Consiglio Federale a completamento dell'assegnazione dei test match di Novembre e dopo gli accordi raggiunti con le istituzioni comunali, ha ufficializzato la sede del Cariparma Test Match del 9 novembre tra Italia ed Australia che si disputerà allo Stadio Olimpico di TORINO.

1.7 NOMINA SEGRETARIO FEDERALE

Il Consiglio Federale, preso atto delle dimissioni da Segretario Federale dell'avv. Michele in data 1.8.2013, avendo assunto altro incarico presso il CONI, come da ordine di servizio nr. 6/2013 del 4/9/2013, ha deliberato la nomina di Claudio Perruzza, quale Segretario Federale della FIR, con il quale verrà instaurato un rapporto di diretta dipendenza presso la FIR, secondo i vigenti contratti di lavoro, a far data dal 1 agosto 2013.

1.8 COMITATO DI SELEZIONE NAZIONALE EMERGENTI

Il Consiglio Federale ha istituito il Comitato di Selezione della Nazionale emergenti nominando Presidente Carlo Orlandi.

Faranno parte del Comitato i due allenatori delle franchigie, alternando annualmente il primo allenatore di una con il secondo allenatore dell'altra.

Quest'anno, quindi, saranno membri del Comitato di Selezione Andrea Cavinato e Marius Goosen. Nella stagione 2014/2015, la guida tecnica sarà affidata al capo allenatore della Benetton Treviso, mentre il ruolo di assistente al vice-allenatore di Zebre Rugby.

1.9 MEMBRI ITALIANI CONFERENZA 6 NAZIONI FEMMINILE

Il Consiglio Federale ha nominato il Consigliere Susanna Vecchi e la signora Maria Cristina Tonna, responsabile federale del rugby femminile, quali membri italiani per la commissione tecnica del Comitato 6 Nazioni per il rugby femminile.

2 AFFARI AMMINISTRATIVI

2.1 RIMBORSO SPESE ARBITRI

Il Consiglio Federale, preso atto della relazione del direttore amministrativo e del presidente del CNAR, ha deliberato che a far data dal 1 ottobre, il rimborso per gli arbitri sarà forfettizzato, sulla base di tabelle che saranno successivamente indicate.

- SEGRETERIA FEDERALE

2.2 RATIFICA DELIBERA PRESIDENZIALE

Il Consiglio Federale, ha ratificato la delibera presidenziale nr. 1/2013-2014: Nuove Affiliazioni (già pubblicata sul sito federale).

2.3 TESSERAMENTI E AFFILIAZIONI

Il Consiglio Federale, preso atto della documentazione pervenuta, ha deliberato ed approvato le sotto indicate Nuove affiliazioni:

C.R. ABRUZZO
L'AQUILA RUGBY NEROVERDE L'Aquila
AMAT. OLD R. SULMONA LUPI DELA MAIELLA Sulmona
OLD RUGBY L'AQUILA ASD L'Aquila
C.R. LAZIO
CELTIC IRISH ASD Ceprano (FR)
CELLA-CELLA BEACH RUGBY A.S.D. RICREATIVA CULTURALE Rieti
RUGBY CORSARI ASD Roma
C.R. MARCHE
A.S.D. VALTENNA RUGBY Falerone (FM)

C.R. PIEMONTE
POL. DILETTANTISTICA ORIONE AUDAX Tortona (AL)
C.R. SARDEGNA
BULLDOG RUGBY SASSARI Sassari
C.R. SICILIANO
ASD SAN GREGORIO CATANIA 1990 RUGBY Catania
C.R. TOSCANA
I TITANI AS.D Viareggio
LIONS SALVIANO RUGBY ASD Livorno
COMITATO REGIONALE VENETO
VERONA RUGBY RAGAZZE ASD Verona

2.4 VARIAZIONE DENOMINAZIONE SOCIALE

Il Consiglio Federale, preso atto della documentazione pervenuta, ha deliberato ed approvato le seguenti variazioni di denominazione sociale:

CODICE	DA (denominazione sociale)	IN (nuova denominazione sociale)
400008	REBELS RUGBY JUNIOR FORMIGINE ASD	HIGHLANDERS FORMIGINE RUGBY A.S.D.
290175	HELIANTIDE RUGBY REGGIO CALABRIA ASD	A.S.D. RUGBY REGGIO CALABRIA

2.5 MODIFICA SANZIONI ACCESSORIE

Il Consiglio Federale, sentito il responsabile dell'Area Tecnica Prof. Ascione, ha deliberato l'integrazione della normativa prevista al Punto 10 della Circolare Informativa 2013/2014, come da delibera.

(Allegato nr. 1)

3 ATTIVITÀ RUGBY DI BASE

3.1 NOMINA TECNICO REGIONALE MARCHE

Il Consiglio Federale ad integrazione della struttura regionale già approvata, su proposta del Responsabile Area Tecnica Ascione, ha nominato il sig. Ascierio Alessandro quale Tecnico Regionale della Marche.

3.2 DEROGHE CAMPI DA GIOCO S.S. 2013/14

Il Consiglio Federale, in vista della revisione delle normative sui requisiti previsti per i campi da gioco italiani, ha accolto la proposta del Referente Area Tecnica Acione, procedendo all'omologazione in deroga dell'elenco presentato. *(allegato nr. 2)*

3.3 DEROGHE C.N.AR. S.S. 2013/14

Il Consiglio Federale su proposta della C.N.Ar. ha concesso la deroga ad arbitrare ai tesserati in elenco:

- Andreoli Giulio 181435 – Giocatore Rugby Grande Milano - Lombardia
- Banzato Eleonora 235226 – Allenatore – Veneto
- Benedetto Rocco 50113 – Dirigente Soc. ASD Rimini R. – Emilia Romagna
- Bilotti Lorenzo – Giocatore Pomezia RC ASD – Lazio
- Boccarossa Marco 14379 – Allenatore – Marche
- Bosio Andrea 207687 – Giocatore R. Bassano ASD - Veneto
- Celentano daniele 265185 – Dirigente Soc. Empoli R. ASD – Toscana
- Cerolini Giulio 212163 – Giocatore Pomezia RC - Lazio
- Cimino Franco 263299 – Allenatore - Marche
- Cortellazi Tommaso 293324 – Giocatore Rugby Rho ASD - Lombardia
- Crozzolotto Barbara 302030 – Allenatore – Veneto
- Dal Toè Roberto 179290 – Giocatore Rugby Sondrio – Lombardia
- Di Leonardo Stefano 380078 – Giocatore Vasto R. ASD – Abruzzo
- Esposito Flavia 367601 – Giocatore Am. R. Torre del Greco – Campania
- Ferrante Cavallaro Giuseppe 321722 – Dirigente Soc. RC Tortoreto ASD – Abruzzo
- Ingargiola Gianfranco 271847 – Allenatore – Marche
- La Morgia Nicola 56827 – Allenatore – Abruzzo
- Lazzari Giovanni 329183 – Dirigente Soc. Velate R. 1981 – Lombardia
- Leo Giuseppe 101884 – Allenatore – Emilia Romagna
- Mangione Daniele 195344 – Allenatore - Emilia Romagna
- Panariello Rubina 373232 – Giocatore Am. R. Torre del Greco – Campania
- Pelizzon Alberto 196135 – Giocatore Am. R. San Donà – Veneto
- Plenzick Riccardo 46751 – Allenatore – Lombardia
- Poli Mauro 7075 – Dirigente Soc. Am. R. Camposanpiero – Veneto
- Properzi Curti Marco 174704 – Giocatore ASD R. Paese – Veneto
- Properzi Curti Matteo Maria 163774 – Giocatore ASD R. Paese – Veneto
- Rocco Francesco 209439 – Giocatore Pomezia RC – Lazio
- Ronconi Andrea 389821 – Allenatore – Lombardia
- Ruzzenente Pietro 79575 – Allenatore – Veneto
- Savioli Aldo 5573 – Dirigente Soc. ASD AM. R. Milano J. – Lombardia
- Scalia Massimiliano 276978 – Personale Soc. ASD R. Milano – Lombardia
- Schiabel Daniele 193088 – Am R. San Donà – Veneto
- Scotto Riccardo Maria 142755 – Giocatore Chicken 2012 – Lombardia
- Smussi Beatrice 287367 – Allenatore – Lombardia
- Spocci Mauro 52766 – Allenatore – Emilia Romagna
- Stargiotti Lorenzo 265862 – Giocatore ASD Rimini R. – Emilia Romagna
- Stocco Olaf 119810 – Allenatore – Veneto
- Tazzi Elio 246747 – Allenatore – Abruzzo
- Vita Orazio 43187 – Allenatore – Lombardia
- Zanon Emanuele 28327 – Allenatore - Lombardia

Ha inoltre concesse la deroga a svolgere nell'ambito del C.N.Ar. anche funzioni di coordinatore regionale ai tesserati in elenco.

- Biocca Giuseppe Tess. 46369 – Coordinatore - Marche
- Bono Pietro Riccardo Tess. 4641 – Coordinatore – Lombardia
- Costantino Maurizio 47661 – Coordinatore – Sicilia

- Diana Luciana Tess. 90426 _ Coordinatore - Sardegna
- Ruta Giuseppe Tess.39758 – Coordinatore - Umbria
- Salvi Giampiero Tess.35511 – Coordinatore – Abruzzo
- Toselli Alberto Tess. 22586 - Coordinatore – Emilia Romagna
- Vassallo Salvatore Tess.60720 – Coordinatore – Liguria

3.4 ATTIVITA' FEMMINILE S.S. 2013/14

Il Consiglio Federale ha deliberato le norme che disciplinano le Attività Femminile U.14, la Coppa Italia a 7, il Campionato Interregionale U.16, l'attività Seven Femminile Seniores, di seguito riportate.

3.5 PARTECIPAZIONE CAMPIONATI AD ISCRIZIONE LIBERA – ISCRIZIONE DI SOCIETÀ DI NUOVA AFFILIAZIONE

Il Consiglio Federale, preso atto della relazione esposta dal Vice Presidente Vicario, Saccà, ha deliberato le prescrizioni per le società di nuova affiliazione per la partecipazione ai campionati ad iscrizione libera, come da delibera. *(allegato nr. 4)*

4 ATTIVITÀ ALTO LIVELLO

4.1 APPROVAZIONE STAFF MEDICI SQUADRE NAZIONALI

Il Consiglio Federale, sentito il responsabile dell'Attività Alto Livello, Checchinato, e preso atto della proposta della Commissione Medica Federale e del Medico Federale, ha deliberato gli staff medici delle squadre come da elenco. *(Allegato nr. 5)*

Federazione Italiana Rugby



L'attività "Seven Femminile – Seniores" in Italia per la S.S. 2013/2014 sarà così ripartita :

- Campionato '7 Femminile Seniores, inizio 27 Ottobre 2013 , finali all'interno del torneo "Roma Seven", PERIODO INVERNALE;
- Coppa Italia '7 Femminile Seniores, inizio Giugno 2014, finali all'interno del Torneo "Petternella" di Rovigo, PERIODO ESTIVO.

Norme che disciplinano l'attività di "Campionato '7 Femminile - Seniores" per la stagione sportiva 2013/2014.

Il Campionato '7 Femminile avrà inizio il 27.10.2013;

vi potranno prendere parte tutte le Società regolarmente affiliate alla FIR, che svolgono attività femminile.

L'iscrizione alla Coppa Italia Femminile dovrà pervenire all'Ufficio Attività Femminile entro il 01 Ottobre 2013, previa apposito modulo che sarà inviato a parte.

All'atto dell'iscrizione ciascuna Società dovrà indicare le date per ospitare i concentramenti, che saranno poi vagliate dall'Ufficio Attività Femminile per poter stilare il calendario.

La formulazione dei gironi verrà effettuata secondo criterio di vicinorietà.

Gironi e Comitati Organizzatori.

Saranno comunicati dopo il 1 Ottobre 2013, a seconda delle squadre iscritte.

La formula è a concentrazione, per un totale di 4 giornate di gara.

La **progettazione** dei Concentramenti dovrà prevedere gironi formati tassativamente da almeno 3 squadre, appartenenti almeno a 3 società diverse. Qualora le squadre presenti al concentramento, **per gravi motivi**, dovessero essere ridotte a 2, il concentramento dovrà essere giocato regolarmente; per queste squadre la partecipazione al concentramento sarà ritenuta valida ai fini della classifica.

Queste le date della stagione regolare:

Ottobre 27 ;

Febbraio 16 ;

Marzo 2;

Aprile 13;

FINALE : Fine settimana dell' 8 Giugno 2013.

Orario inizio gare : 11.00.

Saranno comunque valutati orari diversi, a seconda della programmazione di altre gare sullo stesso impianto.

REGOLAMENTO.

CATEGORIE GIOCATORI.

Per la categorie dei giocatori e partecipazione alle gare vedi **Circolare Informativa 13/14, punto 4.1,** (pag. 53, 54,55,56).

SQUADRE MISTE.

Potranno essere ammesse squadre miste, con atlete provenienti da altre Società.

La partecipazione all'attività con squadre miste dovrà essere OBBLIGATORIAMENTE AUTORIZZATA dalla FIR, (pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art.28/1 lett.E) Reg. di Giustizia FIR).

La Società referente dovrà inviare, all'atto dell'iscrizione, una lista con i nominativi delle atlete che intende utilizzare, con relativi numeri di tessera FIR e Società di appartenenza, all'Ufficio Attività Femminile e all'Ufficio del Giudice Sportivo Regionale di competenza. Tale lista non potrà essere variata se non previa autorizzazione dell' Ufficio Attività Femminile che dovrà darne contestuale informazione all'Ufficio del G.S. Regionale competente all'omologazione dei concentramenti.

Contestuale informazione dovrà essere inviata dalla Società di appartenenza delle atlete, con le stesse modalità.

La Società che compila la lista gara sarà quella "referente" per la Federazione in caso di sanzioni sportive e pecuniarie, classifica, ecc.

Numero minimo di giocatrici per partecipare alla tappa : 7 Giocatrici.

SECONDE SQUADRE

Possono essere ammesse alla manifestazione anche due squadre della stessa Società.

Nel caso la partecipazione della seconda squadra fosse **occasionale**, la sua attività sarà considerata fuori classifica (non potrà acquisire punti, mentre lo potranno fare le sue avversarie); saranno comunque valide tutte le eventuali sanzioni a carico della Società di appartenenza e dei relativi tesserati. La seconda squadra potrà comunque partecipare alla fase finale , e sarà considerata fuori classifica.

La Società dovrà darne contestuale informazione al C.O. e all'Ufficio Attività Femminile entro il mercoledì precedente la gara.

Nel caso una Società voglia iscrivere in maniera **continuativa** una propria seconda squadra, lo potrà fare presentando obbligatoriamente due liste separate entro il 01 Ottobre 2013 all'Ufficio Attività Femminile e all'Ufficio del G.S. Regionale di competenza (pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art.28/1 lett.E) Reg. di Giustizia FIR).

Le liste separate dei giocatori così identificate saranno valide per tutta la durata della stagione sportiva in corso, e non potrà essere consentita alcuna variazione, pena l'applicazione delle sanzioni stabilite dal Reg di . Giustizia FIR all'art. 28/1 lett. E) .

Rinuncia gare.

La rinuncia dovrà essere comunicata al Comitato Organizzatore competente entro il mercoledì precedente la gara.

Per l'ammissione alla Finale sarà necessario aver partecipato ad almeno 3 delle 4 date programmate dal C.O.

I C.O. dovranno comunicare le squadre finaliste entro il 30 Maggio 2014.

REGOLAMENTO DI GIOCO.

RECINTO DI GIOCO.

- **Saranno ammesse al terreno di gioco ESCLUSIVAMENTE le persone iscritte in lista gara, così come previsto dal Reg. Attività Sportiva all'art. 13.**

ALTRO.

- Non è necessario segnalare in lista gara le 1L.
- Non è possibile schierare MINORENNI in 1L.
- In caso di accordo tra TUTTE le Società partecipanti ad un girone, gli incontri si possono disputare anche di Sabato e/o in notturna, per una maggiore divulgazione dell'evento.

Per quanto non specificato vale il Regolamento di Gioco FIR, "Variazioni per il Rugby a 7".

La competenza organizzativa della Coppa Italia Femminile (designazioni arbitri, direttori concentramento, ecc.) sarà a carico dei Comitati Regionali individuati, in stretta collaborazione con l'Ufficio Attività Femminile, così come le omologazioni delle gare, che dovranno essere elaborate dal Giudice Sportivo Regionale, entro e non oltre il mercoledì successivo alle gare, per dare adempimento alle sanzioni comminate alle società e/o giocatori.

La competenza solo organizzativa della fase finale sarà a carico della C.O.G., l'omologazione dell'attività sarà sempre competenza dei Comitati Regionali.

FASE FINALE.

Accederanno alla giornata di Finale le prime classificate di ciascun girone.

CLASSIFICA.**Classifica parziale del Torneo, necessaria per determinare i piazzamenti.**

- Partita vinta	4 punti
- Bonus per 4 mete	1 punto
- Bonus sconfitta con meno di 7 punti di scarto	1 punto
- Pareggio	2 punti
- Sconfitta	0 punti

Classifica FINALE del Torneo, per determinare la CLASSIFICA GENERALE :

- **Prima Classificata PUNTI 10**
- **Seconda Classificata PUNTI 8**
- **Terza Classificata PUNTI 6**
- **Quarta Classificata PUNTI 4**
- **Quinta Classificata PUNTI 2**
- **Dal sesto posto in poi PUNTI 0**
- **2 punti per la partecipazione ad ogni concentramento.**

PER TUTTO QUANTO NON ESPRESSAMENTE SPECIFICATO nel presente regolamento, SI FARA' RIFERIMENTO ALLE " NORMATIVE FEDERALI" E AL "REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA" IN VIGORE.

Roma, 1 Settembre 2013

GIRONI e COMITATI ORGANIZZATORI 2013 - 2014

Girone 1 – Comitato Organizzatore LAZIO

Girone 2- Comitato Organizzatore VENETO

Girone 3 – Comitato Organizzatore EMILIA ROMAGNA

Girone 4 – Comitato Organizzatore LOMBARDIA

Girone 5 – Comitato Organizzatore SARDEGNA

Girone 6- Comitato Organizzatore PIEMONTE

Girone 7- Comitato Organizzatore CAMPANIA

Girone 8 – Comitato Organizzatore TOSCANA

Federazione Italiana Rugby



Norme che disciplinano l'attività di "Coppa Italia a 7 Femminile" e "Campionato Interregionale U16 Femminile" per la stagione sportiva 2013/2014.

"Coppa Italia a 7 Femminile" – 2013/2014.

La Coppa Italia è considerata una manifestazione Federale Ufficiale ed avrà inizio il 03.11.2013; vi potranno prendere parte tutte le Società regolarmente affiliate alla FIR, che svolgono attività femminile.

L'iscrizione alla Coppa Italia Femminile dovrà pervenire all'Ufficio Attività Femminile entro il 01 Ottobre 2013 (vedi **CIRC.INFOR. 13/14 punto 4.6 Lett. B**) pag. 62).

All'atto dell'iscrizione ciascuna Società dovrà indicare ALMENO due date per ospitare i concentramenti, che saranno poi vagliate dall'Ufficio Attività Femminile per poter stilare il calendario.

Le squadre avranno la possibilità di inserirsi anche ad attività iniziata, previa autorizzazione dell'Ufficio Attività Femminile, ed avranno diritto al voto di base che la competizione assegna ai partecipanti solo nel caso raggiungessero il numero minimo di concentramenti (**8 concentramenti su 11**), con attività distribuita nell'arco di 6 mesi.

La formulazione dei gironi verrà effettuata secondo criterio di vicinorietà.

L'eventuale richiesta di spostamento ad altro girone da quello geograficamente di competenza, sarà valutato dall'Ufficio Attività Femminile **ESCLUSIVAMENTE** in caso di valide e provate motivazioni; qualora la Società richiedente fosse autorizzata al cambio di girone, **NON** verrà comunque garantita alla stessa la possibilità di ospitare uno o più concentramenti.

Gironi e Comitati Organizzatori.

Saranno resi noti entro il 15 Ottobre 2013.

Le squadre inserite in un girone non avranno la possibilità di giocare in un altro, se non previa autorizzazione dell'Ufficio Attività Femminile.

La formula è a concentramento, per un totale di 10 giornate di gara, più la giornata di Finale (11 giornate in totale).

La **progettazione** dei Concentramenti dovrà prevedere gironi formati tassativamente da almeno 3 squadre, appartenenti almeno a 3 società diverse. Qualora le squadre presenti al concentramento, **per gravi motivi**, dovessero essere ridotte a 2, il concentramento dovrà essere giocato regolarmente; per queste squadre la partecipazione al concentramento sarà ritenuta valida ai fini dell'acquisizione del diritto di voto.

Queste le date della stagione regolare:

Novembre 3, 17;

Dicembre 1, 15;

Gennaio 26;

Marzo 9, 23;

Aprile 6, 27;

Maggio 11.

FINALE : 25 Maggio 2014.

Date recupero :

Novembre 24;

Dicembre 8;

Gennaio 19;

Marzo 30;

Maggio 4.

Orario inizio gare : 11.00.

Saranno comunque valutati orari diversi, a seconda della programmazione di altre gare sullo stesso impianto.

In caso di accordo tra TUTTE le Società partecipanti ad un girone, gli incontri si possono disputare anche di Sabato e/o in notturna, per una maggiore divulgazione dell'evento.

REGOLAMENTO Attività “Coppa Italia a 7 Femminile”

CATEGORIE GIOCATORI.

Per la categorie dei giocatori e partecipazione alle gare vedi **Circolare Informativa 13/14, punto 4.1**, (pag. 53, 54,55 e 56).

SQUADRE MISTE.

All'attività di Coppa Italia potranno essere ammesse squadre miste, con atlete provenienti da altre Società.

La partecipazione all'attività con squadre miste dovrà essere OBBLIGATORIAMENTE AUTORIZZATA dalla FIR, (pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art.28/1 lett.E) Reg. di Giustizia FIR).

La partecipazione all'attività con squadra mista non dà diritto a voto.

La Società referente dovrà inviare, all'atto dell'iscrizione, una lista con i nominativi delle atlete che intende utilizzare, con relativi numeri di tessera FIR e Società di appartenenza, all'Ufficio Attività Femminile e all'Ufficio del Giudice Sportivo Regionale di competenza. Tale lista non potrà essere variata se non previa autorizzazione dell' Ufficio Attività Femminile che dovrà darne contestuale informazione all'Ufficio del G.S. Regionale competente all'omologazione dei concentramenti.

Contestuale informazione dovrà essere inviata dalla Società di appartenenza delle atlete, con le stesse modalità.

La Società che compila la lista gara sarà quella “referente” per la Federazione in caso di sanzioni sportive e pecuniarie, classifica, ecc.

Se una squadra si presenta in campo con un numero di giocatori minore di 7 (numero minimo per entrare in campo) sarà considerata **FUORI CLASSIFICA**; gli incontri potranno essere disputati ugualmente a parità di numero di giocatrici (minimo 5 contro 5), o con prestito della squadra avversaria o adeguandosi nel numero.

SECONDE SQUADRE

Possono essere ammesse alla manifestazione anche due squadre della stessa Società.

Nel caso la partecipazione della seconda squadra fosse **occasionale**, la sua attività' sarà considerata fuori classifica (non potrà acquisire punti, mentre lo potranno fare le sue avversarie); saranno comunque valide tutte le eventuali sanzioni a carico della Società di appartenenza e dei relativi tesserati. La seconda squadra potrà comunque partecipare alla fase finale , e sarà considerata fuori classifica.

La Società dovrà darne contestuale informazione al C.O. e all'Ufficio Attività Femminile entro il mercoledì precedente la gara.

Nel caso una Società voglia iscrivere in maniera **continuativa** una propria seconda squadra, lo potrà fare presentando obbligatoriamente due liste separate entro il 10 Ottobre 2013 all'Ufficio Attività Femminile e all'Ufficio del G.S. Regionale di competenza (pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art.28/1 lett.E) Reg. di Giustizia FIR).

Le liste separate dei giocatori così identificate saranno valide per tutta la durata della stagione sportiva in corso, e non potrà' essere consentita alcuna variazione, pena l'applicazione delle sanzioni stabilite dal Reg di . Giustizia FIR all'art. 28/1 lett. E) .

Rinuncia e/o mancata partecipazione ad un concentramento.

La rinuncia e/o la mancata partecipazione ad un concentramento comporterà la sanzione pecuniaria di euro 75,00 e l'eventuale rimborso delle spese arbitrali, come previsto dalla Circolare Informativa 13/14 (REG.10, SANZIONI ACCESSORIE lett.B), punto 8, di pag.103), e l'applicazione di quanto stabilito all' art. 28/1 lett "E" del Regolamento di Giustizia FIR.

La rinuncia dovrà essere comunicata al Comitato Organizzatore competente entro il mercoledì precedente la gara.

DEROGA alla Rinuncia e/o mancata partecipazione ad un concentramento.

Esclusivamente per le squadre che partecipano al Campionato di Serie A Femminile, e che vorranno prendere parte alla Coppa Italia e per le squadre provenienti dalla Regione Sicilia, solo nel caso siano inserite in altro girone rispetto a quello geograficamente di competenza, e agli Enti Scolastici affiliati alla FIR, ed alle squadre ALLA PRIMA ISCRIZIONE, in deroga a quanto previsto dalla Circolare Informativa 13/14 (REG. 10 SANZIONI ACCESSORIE lett.B), punto 8, di pag.103), non avranno l'applicazione della sanzione pecuniaria di E. 75.00 per ogni rinuncia effettuata. All'atto dell'iscrizione la Società già iscritta anche al Campionato Femminile di Serie A dovrà specificare a quali concentramenti intende partecipare.

LIMITAZIONI UTILIZZO GIOCATRICI.

Non saranno ammesse a partecipare alla FINALE giocatrici che abbiano partecipato ad oltre 3 gare del Campionato Italiano Femminile di Serie A. Per partecipazione si intende utilizzazione della giocatrice alla gara vedi art. 26 Regolamento Attività Sportiva FIR

REGOLAMENTO DI GIOCO , “Coppa Italia a 7 Femminile” **S.S. 2013-2014.**

NUMERO GIOCATRICI.

- **Si gioca in 7 giocatrici (NUMERO MINIMO PER ENTRARE IN CAMPO).**
- Durante lo svolgimento di una partita, nel caso in cui una **squadra rimanga con 5 giocatrici** (espulsioni e/o infortuni), la partita non potrà continuare, e tale squadra avrà partita persa.
- Il numero massimo di giocatrici iscritte in lista gara è di 22.

SOSTITUZIONI.

- Una giocatrice che esce dal campo di gioco può rientrare nel corso della medesima partita.
- **I cambi vanno comunque effettuati a gioco fermo, previa autorizzazione dell'arbitro.**
- Il numero di sostituzioni nell'arco della partita è illimitato.

MISCHIA ORDINATA.

- La mischia è **CONTEST , ma senza ingaggio**, dando ad entrambe le squadre la possibilità di ottenere il possesso del pallone.
- I tempi saranno quindi così suddivisi:
 - 1- **BASSI**: le giocatrici assumeranno la posizione corretta di ingaggio;
 - 2- **LEGATI**: le prime linee si legheranno, andando a contatto e formando una **MISCHIA STABILE**, mantenendo la posizione **CORRETTA e SICURA**;
 - 3- **VIA**: quando l'arbitro si sarà assicurato della corretta legatura delle prime linee darà il segnale; da quel momento la squadra che ha diritto all'introduzione del pallone potrà procedere con l'introduzione stessa; solo a pallone introdotto sarà possibile per entrambe le squadre spingere e/o tallonare.
- La legatura dei 3 partecipanti alla M.O. **è di tipo 3 vs 3**;
Punizione in caso di spinta anticipata e/o introduzione storta: **CALCIO LIBERO.**
- Il Mediano di Mischia che non vince il pallone **NON PUO'** seguire la progressione del pallone. Per questo giocatore la linea del fuorigioco è da considerarsi passante per i piedi della prima linea, e può posizionarsi lateralmente alla M.O. al massimo ad un braccio di distanza. Nel caso contrario è considerato **NON PARTECIPANTE alla M.O.** e deve posizionarsi a 3 metri dall'ultimo piede.
Punizione: CALCIO LIBERO.

MAUL.

- **NON** è consentito far crollare il maul.
Punizione: CALCIO LIBERO.
- Nel momento in cui il maul arresta il suo avanzamento originario, la squadra portatrice del pallone ha 3 secondi per utilizzare il pallone.
Punizione: CALCIO LIBERO.

RUCK.

- Non è possibile utilizzare lo squeeze ball.
Punizione: CALCIO LIBERO.

Segue Regolamento di Gioco “Coppa Italia a 7 Femminile”

TOUCHE.

- L’allineamento dovrà essere fatto tra 3 metri dalla linea di touche, e 10 metri dalla stessa.
- Il numero MINIMO di partecipanti è 2. **Non è stabilito il numero massimo.**
- La squadra che lancia **determina** il numero massimo di partecipanti alla touche.
- Al momento del lancio il mediano di mischia, o ricevitore, DEVE stare ad ALMENO 2 METRI dall’allineamento, per essere identificabile; lo stesso giocatore ha facoltà di portarsi in uno spazio libero dell’allineamento una volta che il pallone ha lasciato le mani del lanciatore.
- Può essere giocata una touche veloce, nel rispetto delle nuove regole vigenti.

GIOCO AL PIEDE.

- Se il pallone esce dal campo in seguito ad un calcio, sia direttamente che indirettamente, la ripresa del gioco avverrà con un Calcio Libero, assegnato alla squadra che non ha calciato, sul punto in cui è stato calciato il pallone.

CALCI di INVIO.

- Vengono battuti dalla linea di centro campo, dalla squadra che ha segnato la meta.
- La squadra che riceve si deve portare ad almeno 7 metri dalla linea di centrocampo.
- Se il pallone non raggiunge la linea dei 7 metri e la palla non viene giocata dalla squadra avversaria **si ripete il calcio**; solo dopo il secondo tentativo fallito la squadra che riceve giocherà una mischia al centro della linea di metà campo, con diritto di introduzione del pallone.

PUNIZIONI.

- Saranno attribuiti CALCI LIBERI, non convertibili in m.o.
- La distanza della squadra contro cui è stato assegnato il C.L. dal punto dello stesso è di 7 metri.

SANZIONI (tutti gli art. fanno riferimento al Regolamento di Giustizia).

- 1° Cartellino Giallo – art. 25/2 lett.a) ;
- 2° Cartellino Giallo nella stessa gara (doppio cartellino giallo) – art. 25/2 lett. b) è contestuale al cartellino Rosso, con espulsione dal terreno di gioco. L’espulsione conseguente all’esibizione di due cartellini gialli nella stessa medesima partita comporta automaticamente la squalifica per una settimana, con decorrenza dal giorno successivo alla gara, art. 25/2 lett. c).
- La somma di 4 cartellini gialli – art.26/1 lett. z) nel medesimo Campionato comporta 1 settimana di squalifica, con decorrenza dal giorno successivo alla gara.
- Il solo cartellino Rosso “a giocatore” farà riferimento alle infrazioni previste agli art. 26/1 e 26/2, **illeciti tecnici del tesserato partecipante alla gara**; la squalifica sarà comminata dal G.S. competente ed avrà decorrenza dal giorno successivo alla gara.
- Il cartellino Rosso “ a tesserati” farà riferimento alle infrazioni previste all’art. 27/1, **illeciti tecnici del tesserato non partecipante agonisticamente alla gara**; la sanzione sarà comminata dal G.S. competente ed avrà decorrenza dal giorno successivo alla omologazione.

Segue Regolamento di Gioco “Coppa Italia a 7 Femminile”

RECINTO DI GIOCO.

- **Saranno ammesse al terreno di gioco ESCLUSIVAMENTE le persone iscritte in lista gara, così come previsto dal Reg. Attività Sportiva all’art. 13.**

COLLABORATORI DELL’ARBITRO.

- Ogni Società dovrà provvedere OBBLIGATORIAMENTE ad un segnalinee (che deve essere NECESSARIAMENTE un tesserato e maggiorenne, vedi art. 5 Reg. Att. Sportiva).

ALTRO.

- Non è necessario segnalare in lista gara le 1L.
- Non è possibile schierare MINORENNI in 1L.
- **Le atlete MINORENNI vanno evidenziate in lista gara.**
- **Le mete sono trasformate a fine partita** all’interno dell’area dei 22 metri, (e comunque non oltre la linea dei cinque metri dalla linea di meta), e al centro dei pali, in drop o in piazzato, a scelta del calciatore.
- Nel caso l’arbitro, **in accordo con i due capitani**, reputasse non necessaria la trasformazione delle mete realizzate (in caso di vittoria con ampio scarto di punti, e/o mancanza di tempo a causa di partite successive, e/o per eccessivo maltempo, e/o altro) l’incontro avrà termine con il punteggio acquisito tramite la segnatura delle sole mete.

Per quanto non specificato vale il Regolamento di Gioco FIR, “Variazioni per il Rugby a 7”.

Per l’acquisizione del voto assembleare di base per la “Coppa Italia Femminile Seniores” sarà considerata valida l’attività svolta nella misura di 8 concentramenti su 11 con il numero minimo di 7 giocatrici (vedi Circolare Informativa 13/14, punto 4.4 “ACQUISIZIONE DIRITTO DI VOTO” pag. 60).

CAMPO di GIOCO.

Larghezza : dalla linea dei 5 metri dalla linea di meta a cinque metri dalla linea di centrocampo;

Lunghezza : dai 5 m di touche ai 5 m di touche; la linea 5 m di touche sarà la linea di meta, la linea di touche sarà la linea di pallone morto.

TEMPI di GIOCO e FORMULE CONCENTRAMENTI.

- Concentramento a 3 squadre : girone all’italiana, 2 tempi da 12 minuti;
- Concentramento a 4 squadre : girone all’italiana, 2 tempi da 10 minuti;
- Concentramento a 5 squadre : girone all’italiana, 2 tempi da 7 minuti;
- Concentramento a 6 squadre : 2 gironi da 3 squadre, con finali secondo criterio meritocratico, 2 tempi da 10 minuti;
- Concentramento a 7 squadre : 2 gironi, uno da 3 e uno da 4 squadre, con finali secondo criterio meritocratico (la squadra 4° classificata non effettua gara di finale), 2 tempi da 7 minuti;
- Concentramento a 8 squadre : 2 gironi, con finali secondo criterio meritocratico, 2 tempi da 7 minuti.

Segue Regolamento di Gioco “Coppa Italia a 7 Femminile”

- Sarà facoltà del C.O., in accordo con l’Ufficio Attività Femminile, provvedere all’organizzazione di due tappe nello stesso Girone geografico, nel caso lo ritenesse opportuno.

La competenza organizzativa della Coppa Italia Femminile (designazioni arbitri, direttori concentramento, ecc.) sarà a carico dei Comitati Regionali individuati, in stretta collaborazione con l’Ufficio Attività Femminile, così come le omologazioni delle gare, che dovranno essere elaborate dal Giudice Sportivo Regionale, entro e non oltre il mercoledì successivo alle gare, per dare adempimento alle sanzioni comminate alle società e/o giocatori.

La competenza solo organizzativa della fase finale sarà a carico della C.O.G., l’omologazione dell’attività sarà sempre competenza dei Comitati Regionali.

FASE FINALE.

Accederanno alla giornata di Finale **tutte le squadre** che hanno partecipato alla Coppa Italia, secondo criterio meritocratico che sarà reso noto entro il 20 Dicembre 2013.

CLASSIFICA.

Classifica parziale del Torneo, necessaria per determinare i piazzamenti.

- Partita vinta	4 punti
- Bonus per 4 mete	1 punto
- Bonus sconfitta con meno di 7 punti di scarto	1 punto
- Pareggio	2 punti
- Sconfitta	0 punti

Classifica FINALE del Torneo, per determinare la CLASSIFICA GENERALE :

- **Prima Classificata PUNTI 10**
- **Seconda Classificata PUNTI 8**
- **Terza Classificata PUNTI 6**
- **Quarta Classificata PUNTI 4**
- **Quinta Classificata PUNTI 2**
- **Dal sesto posto in poi PUNTI 0**
- **2 punti per la partecipazione ad ogni concentramento.**

PER TUTTO QUANTO NON ESPRESSAMENTE SPECIFICATO nel presente regolamento, SI FARA’ RIFERIMENTO ALLE “ NORMATIVE FEDERALI” E AL “REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA” IN VIGORE.

Roma, 1 Settembre 2013

“Campionato Interregionale Under 16 Femminile” S.S. 2013-2014.

Il “Campionato Interregionale Under 16 Femminile” è una manifestazione Federale Ufficiale ed avrà inizio il 03.11.2013; vi potranno prendere parte tutte le Società regolarmente affiliate alla FIR, che svolgono attività femminile categoria Under 16.

L’iscrizione dovrà pervenire all’Ufficio Attività Femminile entro il 01.Ottobre.2013

(vedi **CIRC.INFOR. 13/14 punto 4.6 Lett. D** pag. 63).

All’atto dell’iscrizione ciascuna Società dovrà indicare ALMENO due date per ospitare i concentramenti, che saranno poi vagliate dall’Ufficio Attività Femminile per poter stilare il calendario.

La formula è a concentramento, per un totale di 10 giornate di gara, più la giornata di Finale (11 giornate).

Le squadre avranno la possibilità di inserirsi anche ad attività iniziata, previa autorizzazione dell’Ufficio Attività Femminile, solo nel caso raggiungessero il numero minimo di concentramenti **(8 concentramenti su 11)** avranno assolto all’obbligatorietà ed avranno acquisito il voto.

Le squadre partecipanti saranno divise in gironi secondo criterio di vicinorietà.

L’eventuale richiesta di spostamento ad altro girone da quello geograficamente di competenza, sarà valutato dall’Ufficio Attività Femminile **ESCLUSIVAMENTE** in caso di valide e provate motivazioni, qualora la Società richiedente fosse autorizzata al cambio di girone, **NON** verrà comunque garantita alla stessa la possibilità di ospitare uno o più concentramenti.

L’attività si svolgerà a concentramenti, preferibilmente nella stessa sede in cui avrà luogo il concentramento di Coppa Italia Seniores; i gironi e Comitati Organizzatori saranno gli stessi della Coppa Italia Seniores.

Gironi e Comitati Organizzatori.

Saranno resi noti entro il 15 Ottobre 2013.

Le squadre inserite in un girone non hanno la possibilità di giocare in un altro , se non in casi particolari per cui è **obbligatoria** l’autorizzazione dell’Ufficio Attività Femminile.

La progettazione dei Concentramenti dovrà prevedere gironi formati da almeno 3 squadre.

Qualora le squadre presenti al concentramento, **per gravi motivi**, dovessero essere ridotte a 2, il concentramento dovrà essere giocato regolarmente; per queste squadre la partecipazione al concentramento sarà ritenuta valida per l’acquisizione del diritto al voto e per l’assolvimento all’obbligatorietà.

Queste le date della stagione regolare:

Novembre 3, 17;

Dicembre 1, 15;

Gennaio 26;

Marzo 9, 23;

Aprile 6, 27;

Maggio 11.

FINALE : 25 Maggio 2014.

Date recupero :

Novembre 24;

Dicembre 8;

Gennaio 19;

Marzo 30;

Maggio 4.

Orario inizio gare : 11.00.

Saranno comunque valutati orari diversi, a seconda della programmazione di altre gare sullo stesso impianto.

In caso di accordo tra TUTTE le Società partecipanti ad un girone, gli incontri si possono disputare anche di Sabato e/o in notturna, per una maggiore divulgazione dell'evento.

REGOLAMENTO “Campionato Interregionale Under 16 Femminile”.

CATEGORIE GIOCATORI.

Per la categorie dei giocatori e partecipazione alle gare vedi **Circolare Informativa 13/14, Punto 4.1** (pag 53,54,55 e 56).

SQUADRE MISTE.

Possono essere ammesse squadre miste. La partecipazione all’attività con squadre miste dovrà essere obbligatoriamente **autorizzata** dalla FIR, **(pena l’applicazione delle sanzioni previste all’art.28/1 lett.E) Reg. di Giustizia FIR)**.

La squadra mista non assolverà all’obbligatorietà e non avrà diritto al voto.

La Società referente dovrà inviare, all'atto dell'iscrizione, una lista con i nominativi delle atlete che intende utilizzare, con relativi numeri di tessera FIR e Società di appartenenza, all'Ufficio Attività Femminile e all'Ufficio del Giudice Sportivo Regionale di competenza. Tale lista non potrà essere modificata, se non previa autorizzazione dell’Ufficio Attività Femminile, che dovrà darne contestuale informazione all’Ufficio del G.S. Regionale competente alla omologazione dei concentramenti.

Contestuale informazione dovrà essere inviata dalla Società di appartenenza delle atlete, con le stesse modalità.

La Società che compila la lista gara sarà quella “referente” per la Federazione in caso di sanzioni sportive e pecuniarie, classifica.

PARTECIPAZIONE ALL’ATTIVITA’ “UNDER 16” FEMMINILE CON 2 SQUADRE.

Una Società potrà partecipare all’attività under 16 femminile con 2 squadre, senza l’obbligo di liste separate, a condizione che :

- **Ne faccia esplicita richiesta al momento dell’iscrizione al campionato;**
- Schieri **INDEROGABILMENTE** per ogni singola gara un numero di giocatrici non inferiore a **SETTE**; nel caso in cui la Società non schieri in una gara il numero minimo previsto (7 giocatrici), potrà continuare l’attività ma la stessa perderà automaticamente ogni requisito di validità (obbligatorietà e voto).
- Le squadre siano debitamente distinte tra loro (maglie da gioco, liste gara).

Non vi potranno essere scambi di giocatori da una lista all’altra nello stesso concentramento.

Entrambe le squadre saranno in classifica e potranno accedere alla Fase Finale, secondo criterio meritocratico.

Rinuncia e/o mancata partecipazione ai concentramenti di Under 16 femminile .

La rinuncia ad un concentramento dovrà essere opportunamente segnalata all’Ufficio Attività Femminile e al Comitato Regionale di competenza entro e non oltre il mercoledì precedente la gara.

LIMITAZIONI UTILIZZO GIOCATRICI.

Non saranno ammesse a partecipare alla FINALE giocatrici nate nell’anno 1997 che abbiano partecipato ad oltre 4 gare dell’Attività Femminile Seniores, sia essa di Coppa Italia che di Serie A. Per partecipazione si intende utilizzazione della giocatrice alla gara vedi art. 26 Regolamento Attività Sportiva FIR.

REGOLAMENTO DI GIOCO, **Campionato Interregionale Under 16 femminile, S.S. 2013-2014.**

NUMERO GIOCATRICI.

- **Si gioca in 7 giocatrici.**
- Nel caso in cui una squadra si presenti in campo con meno di 7 giocatrici, la partita potrà disputarsi ugualmente, a parità di numero di giocatrici (minimo 5 contro 5), o con prestito **della squadra avversaria** o adeguandosi. **In questo caso la gara non sarà considerata valida ai fini della obbligatorietà nè darà diritto a voto (per la squadra che si presenta con meno di 7 giocatrici).**
- Il numero massimo di giocatrici iscritte in lista gara è di 22.

SOSTITUZIONI.

- Una giocatrice che esce dal campo di gioco può rientrare nel corso della medesima partita.
- **I cambi vanno comunque effettuati a gioco fermo, previa autorizzazione dell'arbitro.**
- Il numero di sostituzioni nell'arco della partita è illimitato.

MISCHIA ORDINATA.

- La mischia è NO CONTEST (NON è consentito spingere).
Punizione: CALCIO LIBERO.
- La squadra che introduce ha facoltà di tallonare il pallone;
- La squadra che non introduce **DEVE** avere tutti gli appoggi a terra (**calcio libero**);
- La legatura dei 3 partecipanti alla M.O. è di tipo **2+1**;
- **La linea di fuorigioco per i non partecipanti alla M.O. è di 3 metri dal piede dell'ultimo partecipante alla M.O. stessa;**
- Il Mediano di Mischia che non introduce NON PUO' seguire la progressione del pallone. Per questo giocatore la linea del fuorigioco è da considerarsi passante per i piedi del N° 8, e può posizionarsi lateralmente alla M.O. al massimo ad un braccio di distanza. Nel caso contrario è considerato **NON PARTECIPANTE alla M.O.** e deve posizionarsi a 3 metri dall'ultimo piede;
- La giocatrice schierata a + 1 (numero 8) ha la possibilità di ripartenza dalla M.O.

MAUL.

- NON è consentito far crollare il maul.
Punizione: CALCIO LIBERO.
- Nel momento in cui il maul arresta il suo avanzamento originario, la squadra portatrice del pallone ha 3 secondi per utilizzare il pallone.
Punizione: CALCIO LIBERO.

RUCK.

- Non è possibile utilizzare lo squeeze ball.
Punizione: CALCIO LIBERO.

Segue Regolamento di Gioco “Campionato Interregionale U16 femminile”

TOUCHE.

- L'allineamento dovrà essere fatto tra 3 metri dalla linea di touche, e 10 metri dalla stessa.
- Il numero MINIMO di partecipanti è 2. **Non è stabilito il numero massimo.**
- La squadra che lancia **determina** il numero di partecipanti alla touche.
- Al momento del lancio il mediano di mischia, o ricevitore, DEVE stare ad ALMENO 2 METRI dall'allineamento, per essere identificabile; lo stesso giocatore ha facoltà di portarsi in uno spazio libero dell'allineamento una volta che il pallone ha lasciato le mani del lanciatore.
- Può essere giocata una touche veloce, nel rispetto delle nuove regole vigenti.

GIOCO AL PIEDE.

- Se il pallone esce dal campo in seguito ad un calcio, sia direttamente che indirettamente, la ripresa del gioco avverrà con un Calcio Libero, assegnato alla squadra che non ha calciato, sul punto in cui è stato calciato il pallone.

CALCI di INVIO.

- Vengono battuti dalla linea di centro campo, dalla squadra che ha segnato la meta.
- La squadra che riceve si deve portare ad almeno 7 metri dalla linea di centrocampo.
- Se il pallone non raggiunge la linea dei 7 metri e la palla non viene giocata dalla squadra avversaria **si ripete il calcio**; solo dopo il secondo tentativo fallito la squadra che riceve giocherà una mischia al centro della linea di metà campo, con diritto di introduzione del pallone.

PUNIZIONI.

- Saranno attribuiti CALCI LIBERI, non convertibili in m.o.
- La distanza della squadra contro cui è stato assegnato il C.L. dal punto dello stesso è di 7 metri.

SANZIONI (tutti gli art. fanno riferimento al Regolamento di Giustizia).

- 1° Cartellino Giallo – art. 25/2 lett.a) ;
- 2° Cartellino Giallo nella stessa gara (doppio cartellino giallo) – art. 25/2 lett. b) è contestuale al cartellino Rosso, con espulsione dal terreno di gioco. L'espulsione conseguente all'esibizione di due cartellini gialli nella stessa medesima partita comporta automaticamente la squalifica per una settimana, con decorrenza dal giorno successivo alla gara, art. 25/2 lett. c).
- La somma di 4 cartellini gialli – art.26/1 lett. z) nel medesimo Campionato comporta 1 settimana di squalifica, con decorrenza dal giorno successivo alla gara.
- Il solo cartellino Rosso “a giocatore” farà riferimento alle infrazioni previste agli art. 26/1 e 26/2, **illeciti tecnici del tesserato partecipante alla gara**; la squalifica sarà comminata dal G.S. competente ed avrà decorrenza dal giorno successivo alla gara.
- Il cartellino Rosso “ a tesserati” farà riferimento alle infrazioni previste all'art. 27/1, **illeciti tecnici del tesserato non partecipante agonisticamente alla gara**; la sanzione sarà comminata dal G.S. competente ed avrà decorrenza dal giorno successivo alla omologazione.

Segue Regolamento di Gioco “Campionato Interregionale U16 femminile”

RECINTO DI GIOCO.

- **Saranno ammesse al terreno di gioco ESCLUSIVAMENTE le persone iscritte in lista gara, così come previsto dal Reg. Attività Sportiva all’art. 13.**

COLLABORATORI DELL’ARBITRO.

- Ogni Società dovrà provvedere **OBBLIGATORIAMENTE** ad un segnalinee (che deve essere **NECESSARIAMENTE UN** tesserato e maggiorenne Vedi Reg. Att. Sportiva Art. 5).

ALTRO.

Le mete sono trasformate a fine partita all’interno dell’area dei 22 metri e al centro dei pali, in drop o in piazzato, a scelta del calciatore.

Nel caso l’arbitro, **in accordo con i due capitani**, reputasse non necessaria la trasformazione delle mete realizzate (in caso di vittoria con ampio scarto di punti, e/o mancanza di tempo a causa di partite successive, e/o per eccessivo maltempo, e/o altro) l’incontro avrà termine con il punteggio acquisito tramite la segnatura delle sole mete.

OBBLIGATORIETA’ Attività Under 16 Femminile

L’obbligatorietà viene assolta con la partecipazione ad almeno 8 concentramenti degli 11 programmati con un numero minimo di 7 giocatrici.

CAMPO di GIOCO.

- Larghezza : dalla linea dei 5 metri dalla linea di meta a cinque metri dalla linea di centrocampo;
- Lunghezza : dai 5 m di touche ai 5 m di touche; la linea 5 m di touche sarà la linea di meta, la linea di touche sarà la linea di pallone morto.

TEMPI di GIOCO.

- Concentramento a 3 squadre : girone all’italiana, 2 tempi da 12 minuti;
- Concentramento a 4 squadre : girone all’italiana, 2 tempi da 10 minuti;
- Concentramento a 5 squadre : girone all’italiana, 2 tempi da 7 minuti;
- Concentramento a 6 squadre : 2 gironi da 3 squadre, con finali secondo criterio meritocratico, 2 tempi da 10 minuti;
- Concentramento a 7 squadre : 2 gironi, uno da 3 e uno da 4 squadre, con finali secondo criterio meritocratico (la squadra 4° classificata non effettua gara di finale), 2 tempi da 7 minuti;
- Concentramento a 8 squadre : 2 gironi, con finali secondo criterio meritocratico, 2 tempi da 7 minuti;
- Sarà facoltà del C.O., in accordo con l’Ufficio Attività Femminile, provvedere all’organizzazione di due tappe nello stesso Girone geografico, nel caso lo ritenesse opportuno.

La competenza organizzativa dell’Attività Under 16 femminile (designazioni arbitri, direttori concentramento, ecc.) sarà a carico dei Comitati Regionali individuati, in stretta collaborazione con l’Ufficio Attività Femminile, così come le omologazioni saranno elaborate dal Giudice

Segue Regolamento di Gioco “Campionato Interregionale U16 femminile”

Sportivo Regionale, entro e non oltre il mercoledì successivo alle gare, per dare adempimento alle sanzioni comminate alle società e/o giocatori.

La competenza organizzativa della fase finale sarà a carico della C.O.G., l’omologazione dell’attività sarà sempre competenza dei Comitati Regionali.

FASE FINALE.

Accederanno alla giornata di Finale **tutte le squadre** che hanno partecipato al Campionato Under 16 Femminile secondo criterio meritocratico che sarà reso noto entro il 20 Dicembre 2013.

CLASSIFICA.

Classifica parziale del Torneo, necessaria per determinare i piazzamenti.

- Partita vinta	4 punti
- Bonus per 4 mete	1 punto
- Bonus sconfitta con meno di 7 punti di scarto	1 punto
- Pareggio	2 punti
- Sconfitta	0 punti

Classifica FINALE del Torneo, per determinare la CLASSIFICA GENERALE :

- **Prima Classificata PUNTI 10**
- **Seconda Classificata PUNTI 8**
- **Terza Classificata PUNTI 6**
- **Quarta Classificata PUNTI 4**
- **Quinta Classificata PUNTI 2**
- **Dal sesto posto in poi PUNTI 0**
- **2 punti per la partecipazione ad ogni concentramento.**

PER TUTTO QUANTO NON ESPRESSAMENTE SPECIFICATO NEL PRESENTE REGOLAMENTO, SI FARA’ RIFERIMENTO ALLE “ NORMATIVE FEDERALI” E AL “REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA” IN VIGORE.

Roma, 1 Settembre 2013

Federazione Italiana Rugby



Norme che disciplinano l'attività di propaganda "U14 Femminile" per la stagione sportiva 2013/2014.

Attività di propaganda Under 14 Femminile S.S. 2013-2014.

Il Progetto relativo all'attività di tale categoria, prevede la **progettazione di concentramenti a livello Regionale**, a cui potranno partecipare **sia squadre complete** (purchè regolarmente iscritte all'attività di categoria) **che singole atlete** (purchè regolarmente tesserate) che confluiranno in squadre miste formate per l'occasione.

La progettazione seguirà due "binari" paralleli, di seguito illustrati, con un unico obiettivo, far si che la maggior parte delle bambine che escono dalla categoria under 12 possa continuare la propria attività di rugby:

- 1- Progettazione congiunta con attività di minirugby : la progettazione dei concentramenti sarà a cura dei Comitati Regionali, in stretta collaborazione con l'Ufficio Attività Femminile, preferibilmente nella stessa sede in cui avrà luogo un concentramento di minirugby (U6,U8,U10,U12) .
Ogni Comitato comunicherà categoria abbinata, date e luoghi di svolgimento.**
- 2- Progettazione congiunta con Campionato Under 16 Femminile e/o Coppa Italia Seniores Femminile e/o Campionato Serie A Femminile: la progettazione dei concentramenti sarà a cura dei Comitati Regionali, in stretta collaborazione con l'Ufficio Attività Femminile, nella stessa sede in cui avrà luogo Under 16 femminile.
Ogni Comitato comunicherà date e luoghi di svolgimento.**

Ciascun Comitato determinerà la propria strategia, fatte le seguenti considerazioni:

- L'abbinamento alle altre categorie femminili della Under 14 Femminile può portare senza dubbio alla costruzione di una immagine della ragazza giocatrice di rugby, un imprinting che difficilmente può avvenire in altro modo.
- Progettando i concentramenti Under 14 Femminile insieme ad altra categoria minirugby, si incentiveranno maggiormente le squadre che hanno/avevano bambine tra le proprie fila a portare le stesse presso i luoghi di svolgimento dei tornei, dovendo, con molta probabilità, recarsi comunque in loco con altra squadra.

Gli incontri devono essere diretti dagli Educatori, per avere degli “arbitri” già esperti nel rapporto con le ragazze ed in grado di percepirne problemi e difficoltà tecniche.

REGOLAMENTO Attività Propaganda “Under 14” Femminile.

Nel presente Regolamento di Gioco sono descritte tutte le modifiche alle Regole di Gioco dell'IRB per la categoria Under 14 Femminile; per quanto non contemplato si demanda al documento originario.

CATEGORIE GIOCATORI.

Per la categorie dei giocatori e partecipazione alle gare vedi **Circolare Informativa 13/14, punto 4.1,** (pag. 53, 54,55, 56).

SQUADRE MISTE.

Sarà possibile formare squadre miste con atlete provenienti da più Società.

REGOLAMENTO DI GIOCO,

Attività Propaganda Under 14 Femminile S.S. 2013-2014.

NUMERO GIOCATRICI.

- **Si gioca in 7 giocatrici.**

Nel caso in cui una squadra si presenti in campo con meno di 7 giocatrici, la partita potrà disputarsi ugualmente, a parità di numero di giocatrici, o con prestito o adeguandosi. **. In questo caso la gara non sarà considerata valida ai fini degli adempimenti burocratici federali (per la squadra che si presenta con meno di 7 giocatrici).**

- Il numero massimo di giocatrici iscritte in lista gara è di 22.

IL PALLONE.

Il gioco dovrà essere praticato con palloni numero 4.

SOSTITUZIONI.

- Una giocatrice che esce dal campo di gioco può rientrare nel corso della medesima partita.
- I cambi vanno comunque effettuati a gioco fermo, previa autorizzazione dell'educatore/arbitro.
- Il numero di sostituzioni nell'arco della partita è illimitato.
- **E' obbligatorio che tutte le giocatrici di riserva siano impiegate durante l'incontro.**

DURATA DELL'INCONTRO.

- Partita singola : la gara sarà divisa in 2 tempi di 20 minuti ciascuno.
- Concentramento : il tempo totale di gioco, per ogni squadra, non dovrà superare i **60** minuti.
- Intervallo : tra il primo e secondo tempo di gara ci sarà un intervallo di almeno 3 minuti.

UFFICIALI DI GARA.

Ogni incontro sarà diretto dagli educatori (un educatore per tempo oppure, in comune accordo, da uno degli educatori presenti).

MISCHIA E TOUCHE.

- Non si giocheranno mischie e touche.
- In sostituzione della M.O. e della touche l'educatore/arbitro ordinerà un **CALCIO LIBERO**, che sarà ad **ALMENO 3 metri** dalla linea di touche e dalla linea di meta.

MAUL.

- Non è consentito far crollare il maul.
Punizione: Calcio Libero.
- Nel momento in cui il maul arresta il suo avanzamento originario, la squadra portatrice del pallone ha 3 secondi per utilizzare il pallone.
Punizione: Calcio Libero.

RUCK.

- Non è possibile utilizzare lo squeeze ball.
Punizione: Calcio Libero.

GIOCO AL PIEDE.

- Se il pallone esce dal campo in seguito ad un calcio, sia direttamente che indirettamente, la ripresa del gioco avverrà con un **CALCIO LIBERO**, assegnato alla squadra che non ha calciato, sul punto in cui è stato calciato il pallone.

PUNIZIONI.

- Saranno attribuiti **CALCI LIBERI**.

ANTIGIOCO.

Ricordando che :

E' vietato a qualsiasi giocatore :

- Sgambettare un giocatore dell'altra squadra;
- Placcare all'altezza delle spalle, al collo o alla testa, un giocatore dell'altra squadra o, comunque, in modo **scorretto, pericoloso e/o poco sportivo.**
- Trattenerne, fermare o placcare un giocatore non in possesso del pallone, o impedire, in qualsiasi modo, ad un giocatore dell'altra squadra di impossessarsi del pallone a terra;
- Protestare nei confronti di un giocatore dell'altra squadra e dell'educatore.
- La giocatrice portatrice del pallone potrà usare la mano per difendersi da una avversaria che sta tentando di placcarla, ma potrà farlo solo spingendo l'avversaria sul corpo, fino alle spalle, e non sulla testa.

L'educatore dovrà richiamare e potrà allontanare dal gioco la giocatrice che si è resa colpevole di :

- Gioco pericoloso, scorrettezza;
- Ostruzionismo;
- Mancanza di lealtà, falli ripetuti,

L'espulsione non potrà durare più di **5 minuti** di gioco; **la giocatrice espulsa sarà sostituita da una giocatrice in panchina.**

Nel caso di espulsione definitiva la giocatrice non potrà prendere parte all'incontro successivo.

CALCIO D'INVIO E CALCI DI RIPRESA DEL GIOCO.

CALCIO D'INIZIO.

Vengono battuti dalla linea di centro campo, dalla squadra che ha segnato la meta.

- La squadra che riceve si deve portare ad almeno 7 metri dalla linea di centrocampo.
- Se il pallone non raggiunge la linea dei 7 metri e la palla non viene giocata dalla squadra avversaria **si ripete il calcio**; solo dopo il secondo tentativo fallito la squadra che riceve giocherà una mischia al centro della linea di metà campo, con diritto di introduzione del pallone.

CALCIO DI RINVIO.

- Le modalità saranno le stesse previste per le Seniores.
- La ripresa del gioco sarà effettuata al centro della linea passante a 5 metri dalla linea di meta della squadra che effettuerà la ripresa del gioco.

RECINTO DI GIOCO.

- Sono ammesse al terreno di gioco **ESCLUSIVAMENTE** le persone iscritte in lista gara , così come previsto dal Reg. Attività Sportiva all'art. 13.

ALTRO.

- Le mete sono trasformate a fine partita all'interno dell'area dei 22 metri e al centro dei pali, in drop o in piazzato, a scelta del calciatore.

CAMPO di GIOCO.

- Larghezza : dalla linea dei 5 metri dalla linea di meta a cinque metri dalla linea di centrocampo;
- Lunghezza : dai 5 m di touche ai 5 m di touche; la linea 5 m di touche sarà la linea di meta, la linea di touche sarà la linea di pallone morto.

La competenza organizzativa della Under 14 Femminile (designazioni arbitri, direttori concentramento, ecc.) sarà a carico dei Comitati Regionali individuati, in stretta collaborazione con l'Ufficio Attività Femminile, così come le omologazioni saranno elaborate dal Giudice Sportivo Regionale.

(Allegato nr. 1)



**Consiglio Federale del 13 settembre 2013
Delibera n. 82 /2013**

PROPOSTA DA: *Settore Tecnico/Giudice Sportivo*

Oggetto: modifica sanzioni accessorie ;

Il Consiglio Federale

- VISTO** lo Statuto Federale;
- VISTO** il Regolamento Organico;
- SENTITO** il Responsabile Area Tecnica, prof. Francesco Ascione;
- RITENUTO** di dover applicare il principio di non incamerabilità delle sanzioni accessorie del rimborso kilometrico previste in caso di rinuncia a gara effettuata con congruo preavviso anche a gare in trasferta;
- VISTA** la Circolare Informativa s.s. 2013/2014, al punto 10;

Tutto ciò premesso,

d e l i b e r a

di integrare il punto 10 lett. B) comma 1 - lett. b); comma 3- lett. b); comma 4 - lett. b); comma 5 - lett. b); comma 6 - lett. b); comma 7 – lett. b) come di seguito indicato:

“nel caso di rinuncia a gara in trasferta, la società rinunciataria è tenuta a corrispondere alla FIR le somme di cui alle lettere a) e b) del punto 10, come sopra specificato, solo nel caso che l'altra società dimostri di avere anticipato delle spese. Nel caso di congruo preavviso e di assenza di spese da parte della società ospitante, tale rimborso non sarà dovuto”.

La presente deliberazione si applica a partire dalla s.s. 2012/13, con relativo storno delle pene pecuniarie comminate.

Si demanda all'Ufficio Giudice Sportivo per gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente
F.to Alfredo Gavazzi

(Allegato nr. 2)

SERIE B								
Caratteristiche richieste	Lunghezza	larghezza	Area meta 1	Area meta 2	Terreno	Posti Tribuna	Recinzione	Note
	95	66	10	10	erboso	500	1 mt	
RUGBY TERNI ASD:	93,1	59	5	5	Ok	OK	OK	La migliore tra tre proposte
SVICAT RUGBY ASD (Lecce)	OK	Ok	5	5	terra battuta	OK	OK	
VASARI AREZZO:	OK	62,5	OK	9,5	OK	NO	OK	
ASD RUGBY VILLADOSE 76:	94	OK	7	7	OK	OK	OK	
CAIMANI RUGBY ASD:	OK	63	7	7	OK	100	OK	
AMAT. R. SILEA:	OK	OK	8	8	OK	NO	OK	
ASD R. LUMEZZANE:(SINTETICO)	93,05	60	5,35	5,35	OK	400	OK	
ASD JESOLO RUGBY:	93	OK	6	6	OK	OK	OK	
RUGGERS TARVISIUM	OK	OK	7,5	7,5	OK	NO	OK	
AP PARTENOPE (st. Collana)	OK	OK	6	6	OK	OK	OK	
AP PARTENOPE (st.Militare Albricci)	OK	OK	8	8	OK	OK	OK	
RUGBY REGGIO (RC)	OK	OK	5	5	OK	OK	OK	
SERIE C								
Caratteristiche richieste	Lunghezza	larghezza	Area meta 1	Area meta 2	Terreno	Posti Tribuna	Recinzione	Note
	90	60	5	5	possibilmente erboso		1mt	
RUGBY PRAENESTRE	86	OK	4	4	terra battuta		OK	
R. S.ANDREA VERCELLI	OK	57	OK	OK	Erboso		OK	
CUS PISA RUGBY	85	53	OK	OK	Erboso		NO	
VALTELLINA R. SONDALO	OK	52	OK	OK	Erboso		OK	
RUGBY CEDRONI VAL DI NON	OK	50	OK	OK	Erboso		OK	
R. SAN DONATO	84	54	OK	OK	Erboso		OK	
FABRIANO R.:	80	55	OK	OK	Erboso		OK	
GUARDIA MARTANA R	83	OK	OK	OK	Erboso		OK	
LA DROLA R. VALLETTE TORINO	OK	50	3	3	Erboso		OK	(ALL'INTERNO DEL CARCERE LO RUSSO E COTUGNO);
R. CLANIS CORTONA	88	51	OK	OK	Erboso		OK	
ROMA V RUGBY	OK	53	OK	OK	terra battuta		OK	
RUGBY ANZIO	84	47,2	OK	OK	terra battuta		OK	
GAVI RUGBY	89	51,5	3	3	Erboso		OK	
PORDENONE RUGBY	OK	54	OK	OK	Erboso		OK	
R. MOSCOSI 2008	89	52	OK	OK	Erboso		OK	
DRAGHI BAT	OK	55	OK	OK	terra battuta		OK	
POTENZA RUGBY	85	OK	OK	OK	Erboso		OK	
GIOVANILE								
Caratteristiche richieste	Lunghezza	larghezza	Area meta 1	Area meta 2	Terreno	Posti Tribuna	Recinzione	Note
	90	60	5	5	possibilmente erboso		1mt	
RUGBY MIRANO 1957	OK	OK	3,5	3,5	Erboso		OK	
JUNIOR R. MIRANO 1957	OK	OK	3,5	3,5	Erboso		OK	
ROCCIA RUBANO RUGBY	89	54	OK	OK	terra battuta		NO (solo sui lati di testa)	
LEGIO PICENA R. S. BENEDETTO	80	57	OK	OK	terra battuta		OK	

(Allegato nr. 3)



**Consiglio Federale del 13 settembre 2013
Delibera n. 89/2013**

PROPOSTA DA: *Settore Tecnico/Giudice Sportivo*

Oggetto: partecipazione campionati ad iscrizione libera – iscrizione di Società di nuova affiliazione

Il Consiglio Federale

- VISTO** lo Statuto Federale;
- VISTO** il Regolamento Organico;
- PRESO ATTO** del fenomeno attraverso il quale sodalizi sportivi interessati ad attività ad iscrizione libera, al fine di ovviare a sanzioni disciplinari ovvero per godere del beneficio dell'esenzione dall'obbligatorietà di partecipazione, ricorrono all'espedito di non affiliare la società che ha svolto l'attività nella s.s. precedente, affiliandosi ed iscrivendosi ai campionati con società di nuova costituzione che sostanzialmente svolge la medesima attività sportiva nello stesso ambito territoriale.
- RILEVATO** **che** tale fenomeno determina una turbativa nello svolgimento dei Campionati a scapito di coloro che svolgono con regolarità l'attività obbligatoria.
- RILEVATO ALTRESI'** che i comportamenti dei tesserati debbono essere improntati ai principi di *“lealtà, correttezza e probità in ogni rapporto riferibile all'attività sportiva comunque federale”* (art. 19 Regolamento di Giustizia), così come è richiesta la veridicità *“sia ideologica che materiale”* dei documenti richiesti dalla Federazione ai soggetti affiliati e che questi abbiano l'onere di produrre per disposizione federale (art.23 n.1 lett.a) Regolamento di Giustizia) come appunto la domanda di affiliazione e la domanda di iscrizione ai campionati .
- PRESO ATTO** che, se sussistono nel caso concreto circostanze di fatto che rilevino la sostituzione fittizia di un soggetto con un altro, con continuità sostanziale dell'attività sportiva, può essere fatto ricorso al principio dell'apparenza;
- RILEVATA** la necessità di regolamentare quanto sopra, non previsto nelle normative vigenti, al fine di arginare il fenomeno di che sopra ;

Tutto ciò premesso, e fatti salvi comportamenti che integrino violazioni disciplinari,

d e l i b e r a

Una società di nuova costituzione che presenta la domanda di affiliazione ed ammissione al campionato ad iscrizione libera, può essere considerata, limitatamente alle sanzioni disciplinari e al requisito della prima iscrizione, quale successore della Società non più affiliata o non iscritta al campionato, nel caso in cui risulti evidente la sostanziale continuità dell'attività sportiva della società non affiliata/non iscritta da parte della società di nuova affiliazione.

Ai fini della valutazione della continuità della attività sportiva da parte del nuovo soggetto affiliato rilevano, anche non congiuntamente, le seguenti condizioni :

- che il soggetto affiliato della stagione sportiva precedente non si iscriva allo stessi campionato ad iscrizione libera;
- che la società abbia sede nello stesso comune o in comuni limitrofi;
- che la Società abbia una denominazione assonante con il soggetto affiliato nella stagione sportiva precedente;
- che la società utilizzi le stesse strutture sportive;
- che l'attività della società di nuova affiliazione sia svolta prevalentemente dagli stessi giocatori della società non affiliata o non iscritta;
- che i soci e i dirigenti della società di nuova affiliazione siano prevalentemente gli stessi della società non affiliata o non iscritta ai campionati

Nei casi in cui venga accertata la continuità sportiva dei due soggetti, la società affilianda di nuova costituzione dovrà farsi carico delle sanzioni della società non più affiliata e non più iscritta ai campionati ad iscrizione libera ovvero non potrà essere considerata di "prima iscrizione" ai fini regolamentari.

Si manda all'Ufficio Giudice Sportivo e Ufficio Tecnico per gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente
F.to Alfredo Gavazzi

(Allegato nr. 4)

STAFF MEDICO NAZIONALE MAGGIORE						
MEDICO	Responsabile	IERACITANO	VINCENZO	vincenzo.ieracitano@unige.it		
MEDICO	M.Campo	PORCELLI	SIMONE			
MEDICO		GIACOBBE	MARCO			
FISIO		BERGONZI	MASSIMO			
FISIO		NICOLETTO	CLAUDIO			
STAFF MEDICO NAZIONALE "A/EMERGENTI"						
MEDICO	resp.	IERACITANO	VINCENZO	vincenzo.ieracitano@unige.it		
MEDICO		VASSALLI	DONATO			
MEDICO		ALESSANDRINI	ROBERTO			
FISIO		MAREMMANI	DANIELE			
FISIO		GAVAZZI	ALESSANDRO			
		LAZZAROTTO	LUCA	salagessi@libero.it		
STAFF MEDICO NAZIONALE "SEVEN"						
MEDICO	COORD.	ROTA	ATTILIO		fax 06 85355738	
MEDICO		IORIO	CARLO	carloiorio@hotmail.com		ROMA
MEDICO		STIFANO	GIUSEPPE	giuseppe.stifano@hotmail.it		SA
FISIO		CASARIL	GIULIO	giulio casaril@yahoo.it		ROMA
FISIO		CONIGLIO	FABIO	conigliofabio@libero.it		ROMA
FISIO		OTTAVIANI	TOMMASO			ROMA
STAFF MEDICO NAZIONALE "FEMMINILE"						
MEDICO	COORD.	DE LUCA	BERARDINO	berardino.deluca@virgilio.it		ROMA
MEDICO		DI BIAGIO	CECILIA	cecilia.dibiagio@libero.it		ROMA
MEDICO		OLCESE	SONIA			
FISIO		PERONI	ROBERTA	robertina.p@tin.it		BRESCIA
FISIO		MANISCALCO	DARIO			ROMA
FISIO		BENVEGNI	ANDREA	anbenve@libero.it	GE	
STAFF MEDICO NAZIONALE UNDER 20						
MEDICO	COORD.	GIACOBBE	MARCO			
MEDICO		RETTAGLIATA	PIETRO			
MEDICO		CASTANGIA	DANIELA	castangiadaniela@tiscali.it		
FISIO		CAPPABIANCA	FABIO	fabiocappabianca@hotmail.com		
FISIO		DE SIMONI	FABIO	shantifab@libero.it	RM	
FISIO		CORDIOLI	NICOLA			
STAFF MEDICO NAZIONALE UNDER 18						
MEDICO		RIGHI	ALBERTO			
MEDICO		GREGORIO	SANDRO			GE
MEDICO		EVANGELISTA	ANDREA	aneva78@yahoo.it		PR
FISIO		GIOVANNOZZI	TOMMASO	tommaso.giovannozzi@gmail.com		BS
FISIO		FREDDI	FABIO			
FISIO		DE SIMONI	FABIO	shantifab@libero.it	RM	
STAFF MEDICO NAZIONALE UNDER 17 + A.S.A. UNDER 16/UNDER 15						
MEDICO	U.17	CRIALESI ESPOSITO	GIUSEPPE	criaespo@libero.it	PR	
MEDICO	U.17	MICHELAZZI	LUIGI	dott.luigimichelazzi@hotmail.it	GE	N.OVEST
MEDICO	U.17	STIFANO	GIUSEPPE	giuseppe.stifano@hotmail.it	SA	C.SUD
MEDICO		ASSORGI	RICCARDO	riccardo.assorgi@hotmail.it	RM	C.SUD
MEDICO		GUARRACINI	STEFANO	stefanoguarracini@yahoo.it	AQ	C.SUD
MEDICO		BERNARDI	LORENZO	lorenzo.bernardi@ulss.belluno.it	BL	N.EST
MEDICO		COPPA	FEDERICO	fedecoppa@libero.it	BL	N.EST
MEDICO		BETTINSOLI	PIERFRANCESCO		BS	N.OVEST
MEDICO		GRAVINESE	SALVATORE	salgra@inwind.it		N.EST
MEDICO		OLCESE	SONIA			
MEDICO		IACOBONI	RAFFAELE			
MEDICO		ROTA	PIERPAOLO			
MEDICO		SALAR	ANDREA	andre_sal@yahoo.it		
FISIO	U.17	CASARIL	GIULIO	giulio casaril@yahoo.it		
FISIO		FRASSINELLA	ANDREA	nea81@libero.it		
FISIO	U.17	AVANZATI	FABIO	fabioavanzati@aol.com	VI	
FISIO		MANISCALCO	DARIO	dario.maniscalco@libero.it	RM	
FISIO		SURIAN	FABIO	fabio.surian@libero.it	RO	
FISIO		MOSCATI	SIMONE	simone@moscati.eu	RM	
FISIO		BENVEGNI	ANDREA	anbenve@libero.it	GE	
FISIO		DE CARO	DAVIDE	davide.de.caro@hotmail.it	NA	
FISIO		PRIVITERA	SILVIA	privitera.silvia@gmail.com	FI	
FISIO		NOCERA	IVANO	misterivano@libero.it	NA	
FISIO		DE SIMONI	FABIO	shantifab@libero.it	RM	
FISIO	U.17	CAMISA	NICOLA	nicola.camisa@alice.it	PR	
FISIO		PIZZI	SILVIA	silvia.pizzi@libero.it		
FISIO	Acc.RM+ASA	ZUCCHI	MARCO		RM	
FISIO	ASA	GATTEI	ELENA		BO	
FISIO		OTTAVIANI	TOMMASO		RM	
FISIO		MASO	GIAMPIERO		PD	